

MODELLO B

RENDICONTO DELLA DESTINAZIONE DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA DEL CONTRIBUENTE ATTRIBUITA NELL'ANNO 2016 E RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2014 E ANNO DI IMPOSTA 2013 - (Articolo 12, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2010 aggiornato con le istruzioni del Decreto del Presidente del Consiglio 7 luglio 2016)

GESTIONE DIRETTA DA PARTE DEL COMUNE

A - totale dei contributi gestiti direttamente dal comune : € 4.538,92

1 - Importo delle spese finanziate con il 5 per mille destinate alle spese di funzionamento del Comune, distinte con l'indicazione della loro riconduzione alle finalità dello stesso:

Tipologia spesa di funzionamento	importo	riconduzione ad attività sociale dell'ente
a) Spese per risorse umane	€	%
b) Spese per beni e servizi (indicare tipi di beni) Carburanti	€ 2.151,05	%
c) Altro : Trasferimenti ass.ne volontariato	€ 2.602,23	%

2 - altre voci di spesa riconducibili direttamente agli scopi sociali dell'ente.

3 - Eventuali somme accantonate, per la realizzazione di progetti pluriennali da rendicontare nell'anno di utilizzazione : €

B - Contributi a persone fisiche per aree d'intervento. Indicare il totale dei contributi assegnati direttamente a :

a) Famiglia e minori	€
b) Anziani	€
c) Disabili	€
d) Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	€
e) Multiutenza	€
f) Immigrati	€
g) Dipendenze	€
h) Altro	€

Vergato, lì 08/05/2017

Timbro dell'ente

Il Responsabile del servizio finanziario

☒ Il Responsabile dei servizi sociali

L'organo di revisione economico-finanziario¹





COMUNE DI VERGATO

Prot.interno

Vergato, 08 maggio 2017

Oggetto: Relazione illustrativa in ordine all'utilizzo del contributo 5 per mille 2014 (su redditi anno 2013) destinato ad attività sociali - anno 2016 (art. 63 bis D. L. 112/2008).

Il Responsabile

Visto il contributo del 5 per mille anno 2014 (su redditi anno 2013) assegnato dal Ministero dell'Interno nell'esercizio 2016;

Dato atto che il predetto contributo è stato quantificato in Euro 4.538.92;

Vista la Circolare F.L. 4/2017;

Attesta

Che la somma sopra quantificata è stata utilizzata a parziale finanziamento dell'intervento di trasporto sociale, reso secondo la seguente modalità:

1. Trasporto sociale "di gruppo" attivato nelle frazioni di Castelnuovo e Prunarolo, con modalità organizzative ridefinite come da deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 29/01/2015.

Tale servizio si ispira agli indirizzi regionali in materia di programmazione di azioni volte a contrastare il rischio di isolamento e solitudine della popolazione più fragile (DGR 1206/2007 - Allegato 4). Già avviato negli esercizi precedenti e riconfermato anche per l'anno 2016, è prioritariamente rivolto a persone fragili e/o non autosufficienti, delle frazioni di Prunarolo e Castelnuovo. Tramite questo intervento, s'intende facilitare l'accesso ai servizi e opportunità del capoluogo, ed integrare l'esigua offerta di trasporto pubblico locale nelle suddette zone oggettivamente isolate.

Gli interventi di collegamento tra le frazioni e il capoluogo, svolte tramite un pulmino attrezzato di proprietà del Comune, sono settimanali, durante tutto l'anno solare. La copertura dei due percorsi è garantita anche con fermate intermedie su richiesta.

L'accesso al servizio avviene tramite il canale istituzionale dello Sportello Sociale e tramite quello informale rappresentato dagli utenti "storici" del taxi sociale, che fungono da facilitatori rispetto all'accesso al servizio.

L'associazione AUSER, nell'ambito della convenzione in essere per l'utilizzo di volontari in servizi socialmente utili, ha supportato la realizzazione degli interventi sopraccitati.



Il Direttore Operativo
Mantello dr. Nicola